



RELAZIONE SULLA GESTIONE SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025



INDICE

Lettera agli azionisti	4
Informazioni sull'attività della società	5
Situazione generale del mercato di riferimento	6
Situazione patrimoniale e finanziaria	7
Stato Patrimoniale riclassificato – Criterio finanziario	7
Stato Patrimoniale riclassificato – Criterio funzionale	8
Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria	9
Conto Economico riclassificato	10
Altri indicatori della situazione economica	10
Operazioni rilevanti nell'esercizio	11
Attività di investimento	12
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	14
Altre informazioni di rilievo ex art 2428 C.C.	15
Evoluzione prevedibile della gestione	17
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	17



Lettera agli azionisti

Gentili Azionisti,

siamo lieti di presentarvi i risultati dell'esercizio 2025, un anno chiuso con un Valore della Produzione pari a 20 milioni di euro e un EBITDA superiore ai 5,2 milioni. Questi dati segnano una crescita straordinaria, rispettivamente del 21% e del 141% su base annua (y/y). Una simile redditività dimostra come l'alta tecnologia, guidata da una chiara strategia industriale, sappia generare un valore economico solido, scalabile e duraturo.

Per consolidare questo primato e rispondere a un mercato sempre più esigente, abbiamo avviato un importante piano di investimenti volto a raddoppiare la superficie della nostra space-factory. Nel corso del 2025 abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni e siglato i contratti per la costruzione del nuovo fabbricato di circa 3.000 mq. La struttura, dedicata allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di tecnologie e servizi di comunicazione ottica, sarà completata entro il 2027.

Il nostro vero vantaggio competitivo risiede nel capitale umano. Nel corso dell'esercizio il team è cresciuto del 25% (y/y), raggiungendo un totale di 95 collaboratori altamente specializzati. Attraendo i migliori talenti del settore, abbiamo creato un ecosistema di competenze unico, capace di trasformare la ricerca in prodotti industriali standardizzati per lo spazio. Sempre nel 2025 abbiamo completato un programma strategico di riorganizzazione interna. Il nuovo modello gestionale, operativo da gennaio 2026, è progettato per ottimizzare l'efficienza, rafforzare il coordinamento tra le funzioni aziendali e valorizzare le competenze, consolidando la nostra leadership e attrattività sul mercato globale.

La fiducia dei committenti si riflette nella traiettoria dell'analitico portafoglio ordini (hard backlog), in forte espansione nei segmenti strategici Earth-Observation e Laser Communication.

Nell'ambito dell'Osservazione della Terra, il nostro posizionamento si è consolidato grazie al ruolo chiave nel programma IRIDE, tra le maggiori iniziative spaziali europee finanziata dal PNRR. La fornitura dei nostri telescopi spaziali e sistemi ottici d'avanguardia a partner di primo livello per la costellazione IRIDE conferma il valore strategico e la centralità delle nostre soluzioni.

In parallelo, la comunicazione laser rappresenta una delle nostre frontiere più ambiziose. Quest'anno abbiamo avviato le attività operative per lo sviluppo della comunicazione laser in orbita (Inter-Satellite Link). Si tratta del tassello fondamentale di una strategia commerciale a lungo termine: integrando i collegamenti nello spazio con le nostre Optical Ground Station (per la comunicazione Terra-orbita), saremo in grado di offrire soluzioni di comunicazione ottica end-to-end complete. Questa architettura proprietaria risponde alla crescente domanda di massima sicurezza informatica globale, abilitando canali di trasmissione protetti da crittografia avanzata QKD (Quantum Key Distribution), una tecnologia quantistica impenetrabile che definisce i nuovi standard della cybersicurezza governativa e commerciale.

Siamo convinti che questi investimenti, uniti alla trasformazione organizzativa e alla valorizzazione del nostro talento, permetteranno al Gruppo di rafforzare la propria posizione competitiva e di generare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

Carlo Spezzapria, Amministratore Delegato

Informazioni sull'attività della società

Officina Stellare opera nel settore aerospaziale attraverso la progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi ottici e opto-meccanici avanzati per applicazioni spaziali, scientifiche e di difesa. Tra i prodotti principali si possono annoverare:

- payload ottici per satelliti di osservazione terrestre;
- telescopi spaziali;
- sistemi per Space Situational Awareness (SSA), cioè il monitoraggio di satelliti, detriti spaziali e oggetti in orbita;
- sistemi ottici per comunicazioni laser;
- componenti opto-meccanici per missioni scientifiche;
- grandi sistemi ottici terrestri.

Nel corso dell'esercizio 2025, in linea con le direttrici del piano di sviluppo industriale, la Società ha ulteriormente ampliato il proprio posizionamento, rafforzando la presenza nel mercato emergente della New Space Economy (Space 4.0) e sviluppando attività in ambiti strategici strettamente correlati.

Situazione della società, andamento e risultato di gestione

L'esercizio 2025 si è concluso con un utile di esercizio pari a euro 1.298.205.

Tale risultato è stato determinato allocando imposte differite, anticipate ed accantonamenti nella seguente misura:

- euro (70.889) per imposte differite;
- euro 108.758 per imposte anticipate;
- euro 3.541.491 ai fondi di ammortamento;
- euro 30.000 al fondo rischi per interventi in garanzia;
- euro 300.834 al fondo trattamento di fine rapporto.

L'esercizio 2025 vede un importante incremento del valore della produzione (+21% rispetto all'anno precedente), attribuibile principalmente a:

- la crescita dei ricavi di vendita (+19% rispetto all'esercizio 2024);
- l'aumento del valore di lavori in corso su ordinazione (+18% rispetto all'esercizio 2024);
- l'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni (+12% rispetto all'esercizio 2024), in linea con la vocazione innovativa e tecnologica che ha sempre caratterizzato la Società;
- un incremento del valore delle quote di competenza dell'esercizio dei contributi in conto capitale, legati principalmente al progetto pluriennali MIMIT (+85%).

La diminuzione degli acquisti di materie prime, sussidiari, di consumo e merci ha ulteriormente contribuito all'incremento dell'EBITDA Margin, pari al 26%, ad ulteriore conferma del processo di consolidamento e crescita avviato negli anni precedenti.

La Società, nel corso dell'esercizio, ha ulteriormente rafforzato la propria posizione sul piano commerciale, sviluppando nuove opportunità di business. Alla data odierna, il backlog ordini si attesta a euro 43,3 milioni, comprensivi delle attività in fase di contrattualizzazione, al netto degli ordini ancora in corso di perfezionamento. Il portafoglio ordini, in crescita rispetto all'esercizio precedente, copre il periodo 2025-2029 ed è articolato nei seguenti segmenti:

- 27,6 milioni di Euro (64%) nel settore Earth Observation;
- 10,3 milioni di Euro (24%) nel settore Laser SATCOM;
- 2,4 milioni di Euro (5%) nel settore Difesa;
- 2,3 milioni di Euro (5%) nel settore Ricerca scientifica;
- 0,7 milioni di Euro (2%) nel settore Space Traffic Management.



Situazione generale del mercato di riferimento

Il settore spaziale globale sta attraversando una fase di profonda trasformazione, caratterizzata da una crescita accelerata degli investimenti, da una forte competizione geopolitica e dall'integrazione sempre più stretta tra applicazioni civili e militari. Lo spazio, infatti, non è più considerato soltanto un settore scientifico o commerciale, ma una vera infrastruttura strategica globale, essenziale per telecomunicazioni, sicurezza, monitoraggio ambientale, intelligence e gestione delle crisi.

Le costellazioni satellitari in orbita bassa sono in rapida espansione; grazie alla riduzione dei costi di accesso allo spazio, alla miniaturizzazione dell'elettronica e alla crescente domanda di dati e connettività globale, il numero di satelliti lanciati negli ultimi anni è cresciuto in modo esponenziale. Le tradizionali comunicazioni a radiofrequenza presentano limiti sempre più evidenti in termini di capacità trasmissiva, congestione dello spettro e sicurezza, limiti che possono essere superati con l'utilizzo di comunicazioni ottiche satellitari basate su laser, tecnologia strategica di nuova generazione. Esse hanno infatti velocità di trasmissione molto superiori rispetto ai sistemi convenzionali, latenze ridotte ed una maggiore protezione contro intercettazioni e disturbi elettronici. I collegamenti ottici permettono inoltre ai satelliti di comunicare direttamente tra loro nello spazio attraverso reti inter-satellite, riducendo la dipendenza dalle stazioni di terra e creando vere infrastrutture di rete orbitale distribuita. Questo approccio è ormai considerato fondamentale sia per le grandi costellazioni commerciali sia per le future architetture militari.

Parallelamente, il settore dell'osservazione della Terra sta vivendo una forte espansione. I moderni satelliti Earth Observation restituiscono enormi quantità di dati attraverso sensori ottici ad altissima risoluzione, sistemi multispettrali e iperspettrali e piattaforme video orbitali. Le applicazioni spaziano dal monitoraggio climatico alla gestione agricola, dalla sorveglianza infrastrutturale all'utilizzo strategico e militare.

In forte espansione anche il mercato delle optical ground stations, necessarie per gestire i collegamenti laser tra spazio e Terra.

Nel prossimo decennio il mercato sarà probabilmente caratterizzato da una crescente convergenza tra osservazione terrestre, comunicazioni ottiche, intelligenza artificiale e sicurezza. Lo spazio si sta trasformando in un ecosistema digitale integrato, nel quale satelliti intelligenti, reti laser orbitanti e sistemi di analisi automatica dei dati operano in modo coordinato. Tale contesto risulta particolarmente favorevole per gli operatori in grado di coniugare eccellenza ingegneristica, integrazione produttiva e una strategia industriale di lungo respiro. Officina Stellare occupa una posizione distintiva grazie al proprio profilo di operatore tecnologico integrato, caratterizzato da competenze proprietarie nell'ambito dell'ottica avanzata, delle comunicazioni laser e della sensoristica per SSA. Questo posizionamento strategico risulta pienamente allineato alle dinamiche evolutive del settore e supporta concrete opportunità di crescita sostenibile e generazione di valore nel medio e lungo termine.



Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, si forniscono di seguito dei prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e alcune note di commento.

Stato patrimoniale riclassificato - Criterio finanziario

Stato Patrimoniale Attivo

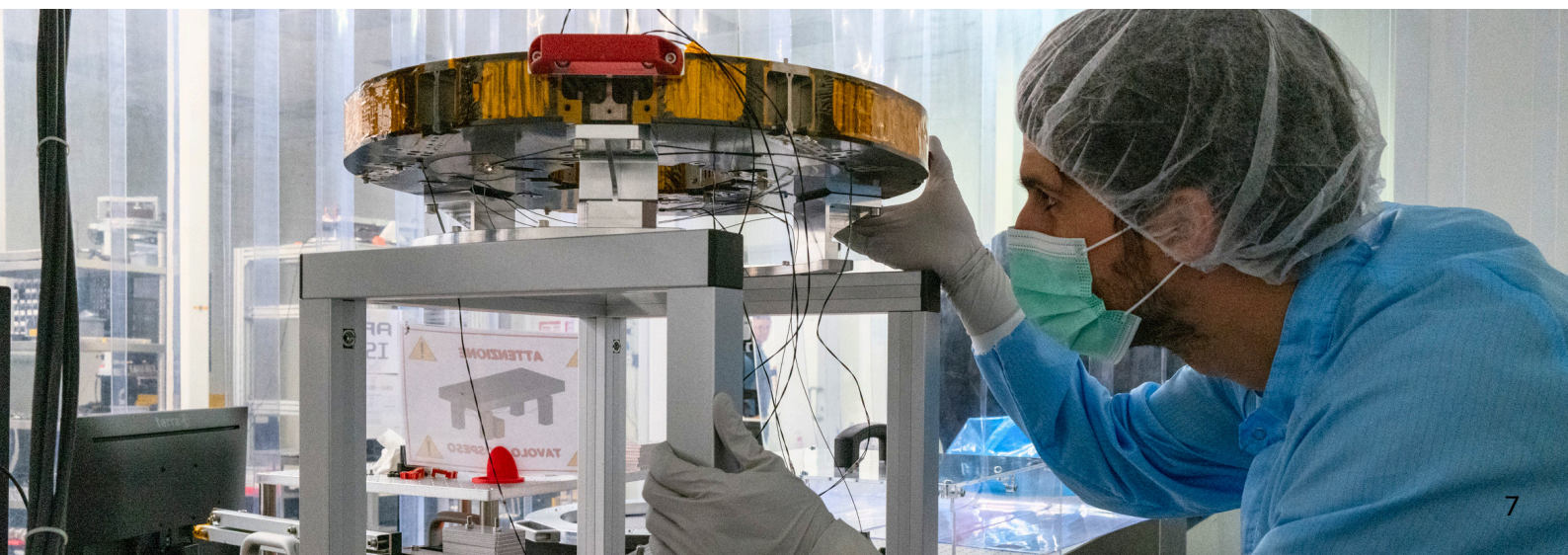
(in migliaia di Euro)

	2025	%	2024	%
Capitale circolante (A+B+C)	31.747	61%	24.235	58%
Liquidità immediate (A)	4.460	9%	330	1%
Disponibilità liquide [1]	4.460	9%	330	1%
Liquidità differite (B)	9.869	19%	9.239	22%
Crediti verso clienti	6.112	12%	4.960	12%
Altri crediti	3.423	7%	3.317	8%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	0%	425	1%
Ratei e risconti	329	1%	537	1%
Disponibilità (C)	17.418	33%	14.666	35%
Rimanenze e acconti a fornitori	17.418	33%	14.666	35%
Attività immobilizzate (D)	20.373	39%	17.960	42%
Immobilizzazioni immateriali	8.699	17%	7.799	18%
Immobilizzazioni materiali	9.312	18%	8.355	20%
Immobilizzazioni finanziarie	2.362	5%	1.806	4%
TOTALE IMPIEGHI (A+B+C+D)	52.120	100%	42.195	100%

Stato Patrimoniale Passivo

(in migliaia di Euro)

	2025	%	2024	%
CAPITALE DI TERZI (A+B)	35.297	67%	26.653	63%
Passività correnti (A)	25.493	49%	18.503	45%
Verso fornitori	2.145	4%	2.443	6%
Verso banche	8.314	16%	6.985	17%
Altri debiti e passività a breve	14.186	27%	8.405	20%
Ratei e risconti entro l'esercizio	848	2%	670	2%
Passività consolidate (B)	9.804	18%	8.150	18%
Verso banche	5.847	11%	5.208	12%
Fondo rischi ed oneri	116	0%	173	0%
Fondo TFR	646	1%	540	1%
Ratei e risconti oltre l'esercizio	3.195	6%	2.229	5%
Patrimonio netto (C)	16.823	33%	15.542	37%
Capitale	605	1%	605	1%
Riserve	14.920	29%	14.565	35%
Arrotondamenti		0%		0%
Utile (perdite) dell'esercizio	1.298	3%	372	1%
TOTALE FONTI (A+B+C)	52.120	100%	42.195	100%



Stato Patrimoniale riclassificato – Criterio funzionale

Al fine di fornire ulteriore informativa di seguito si riporta una riclassificazione gestionale in grado di evidenziare il capitale circolante netto commerciale, operativo e il capitale investito netto operativo, nonché le relative fonti di finanziamento, evidenziando la posizione finanziaria netta e il capitale proprio:

	2025	2024	Variazioni 2025-2024
Clienti	6.112	4.960	1.152
Materie prime e sussidiarie	176	268	(92)
Prod. in corso di lavorazione	16.620	14.163	2.457
Prodotti finiti	91	64	27
Rimanenze	16.887	14.495	2.392
Anticipi a fornitori	1.320	933	387
Acconti e caparre da clienti	(12.000)	(6.723)	(5.277)
Fornitori	(2.145)	(2.443)	298
Capitale circolante netto commerciale	10.174	11.222	(1.048)
Crediti diversi	1.417	817	600
Crediti verso Erario	1.216	1.733	(517)
Depositi cauzionali	2	4	(2)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5	425	(420)
Ratei e risconti attivi	329	537	(208)
Debiti tributari	(352)	(296)	(56)
Enti Previdenziali	(316)	(317)	1
Debiti verso personale	(816)	(720)	(96)
Debiti diversi	(705)	(348)	(357)
Ratei e risconti passivi	(4.043)	(2.899)	(1.144)
Capitale circolante netto operativo	6.911	10.158	(3.247)
Fondo interventi in garanzia e vertenze in corso	(97)	(67)	(30)
Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	0	(11)	11
Fondo imposte differite	(19)	(95)	76
Fondo TFR	(646)	(540)	(106)
Fondi	(762)	(713)	(49)
Immobilizzazioni immateriali	8.699	7.799	900
Immobilizzazioni materiali	9.313	8.355	958
Immobilizzazioni finanziarie	2.362	1.806	556
Immobilizzazioni	20.374	17.960	2.414
Capitale investito netto operativo	26.523	27.405	(882)

	2025	2024	Variazioni 2025- 2024
Banche conto anticipi	(3.716)	(3.510)	(206)
Banche passive	(394)	(90)	(304)
Quota a breve dei finanziamenti a medio lungo	(4.203)	(3.385)	(818)
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Disponibilità liquide [1]	4.460	330	4.130
Posizione finanziaria netta a breve	(3.853)	(6.655)	2.802
Finanziamenti a medio lungo termine	(5.847)	(5.208)	(639)
Altri debiti finanziari a medio lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta complessiva	(9.700)	(11.863)	2.163
Capitale sociale	(605)	(605)	0
Sovraprezzo quote	(8.796)	(8.796)	0
Riserve	(6.124)	(5.769)	(355)
Risultato d'esercizio	(1.298)	(372)	(926)
Patrimonio netto	(16.823)	(15.542)	(1.281)
Capitale acquisito netto	(26.523)	(27.405)	882



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Conto economico

(in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	19.952	100%	16.434	100%	3.518	21%
Ricavi di vendita	13.634	68%	11.470	70%	2.164	19%
Contributi in conto d'esercizio	1.136	6%	613	4%	523	85%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.700	14%	2.411	14%	289	12%
Variazione delle rimanenze	2.482	12%	1.940	12%	542	28%
Costi di produzione	(14.698)	(74%)	(14.256)	(87%)	(442)	3%
Consumi di materie prime	(3.012)	(15%)	(4.068)	(25%)	1.056	(26%)
Costo del personale	(5.822)	(29%)	(4.781)	(29%)	(1.041)	22%
Costi per servizi	(4.905)	(25%)	(4.491)	(28%)	(414)	9%
Costi per godimento beni di terzi	(589)	(3%)	(547)	(3%)	(42)	8%
Oneri diversi di gestione	(370)	(2%)	(369)	(2%)	(1)	0%
EBITDA	5.254	26%	2.178	13%	3.076	141%
Ammortamenti	(3.541)	(18%)	(2.280)	(14%)	(1.261)	55%
Accantonamenti e svalutazioni	(76)	0%	(188)	(1%)	112	(60%)
Risultato operativo (EBIT)	1.637	8%	(290)	(2%)	1.927	(664%)
Interessi e altri oneri finanziari	(525)	(3%)	(393)	(2%)	(132)	34%
Differenze cambio	(83)	0%	10	0%	(93)	(930%)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	443	2%	639	4%	(196)	(31%)
Risultato prima delle imposte	1.472	7%	(34)	(0%)	1.506	(4429%)
Imposte	(174)	(1%)	406	2%	(580)	(143%)
Risultato netto	1.298	7%	372	2%	926	249%

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICATORI PATRIMONIALI	31/12/2025	31/12/2024
Indice di copertura del capitale fisso	0,83	0,87
Indice di disponibilità	1,25	1,31
Indice di liquidità immediata	0,56	0,52

^[1] Legenda indicatori patrimoniali

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro e percentuale su valore della produzione)

Conto economico

(in migliaia di Euro)	2025	%	2024	%	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	19.952	100%	16.434	100%	3.518	21%
Ricavi di vendita	13.634	68%	11.470	70%	2.164	19%
Contributi in conto d'esercizio	1.136	6%	613	4%	523	85%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.700	14%	2.411	14%	289	12%
Variazione delle rimanenze	2.482	12%	1.940	12%	542	28%
Costi di produzione	(14.698)	(74%)	(14.256)	(87%)	(442)	3%
Consumi di materie prime	(3.012)	(15%)	(4.068)	(25%)	1.056	(26%)
Costo del personale	(5.822)	(29%)	(4.781)	(29%)	(1.041)	22%
Costi per servizi	(4.905)	(25%)	(4.491)	(28%)	(414)	9%
Costi per godimento beni di terzi	(589)	(3%)	(547)	(3%)	(42)	8%
Oneri diversi di gestione	(370)	(2%)	(369)	(2%)	(1)	0%
EBITDA	5.254	26%	2.178	13%	3.076	141%
Ammortamenti	(3.541)	(18%)	(2.280)	(14%)	(1.261)	55%
Accantonamenti e svalutazioni	(76)	0%	(188)	(1%)	112	(60%)
Risultato operativo (EBIT)	1.637	8%	(290)	(2%)	1.927	(664%)
Interessi e altri oneri finanziari	(525)	(3%)	(393)	(2%)	(132)	34%
Differenze cambio	(83)	0%	10	0%	(93)	(930%)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	443	2%	639	4%	(196)	(31%)
Risultato prima delle imposte	1.472	7%	(34)	(0%)	1.506	(4429%)
Imposte	(174)	(1%)	406	2%	(580)	(143%)
Risultato netto	1.298	7%	372	2%	926	249%

Altri indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti ulteriori indicatori di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI	31/12/2025	31/12/2024
ROE	7,72%	2,39%
ROI	2,49%	0,88%
ROS	12,01%	(2,53%)

^[2]Legenda indicatori di situazione economica:

ROE (return on equity) = Reddito netto/Capitale proprio

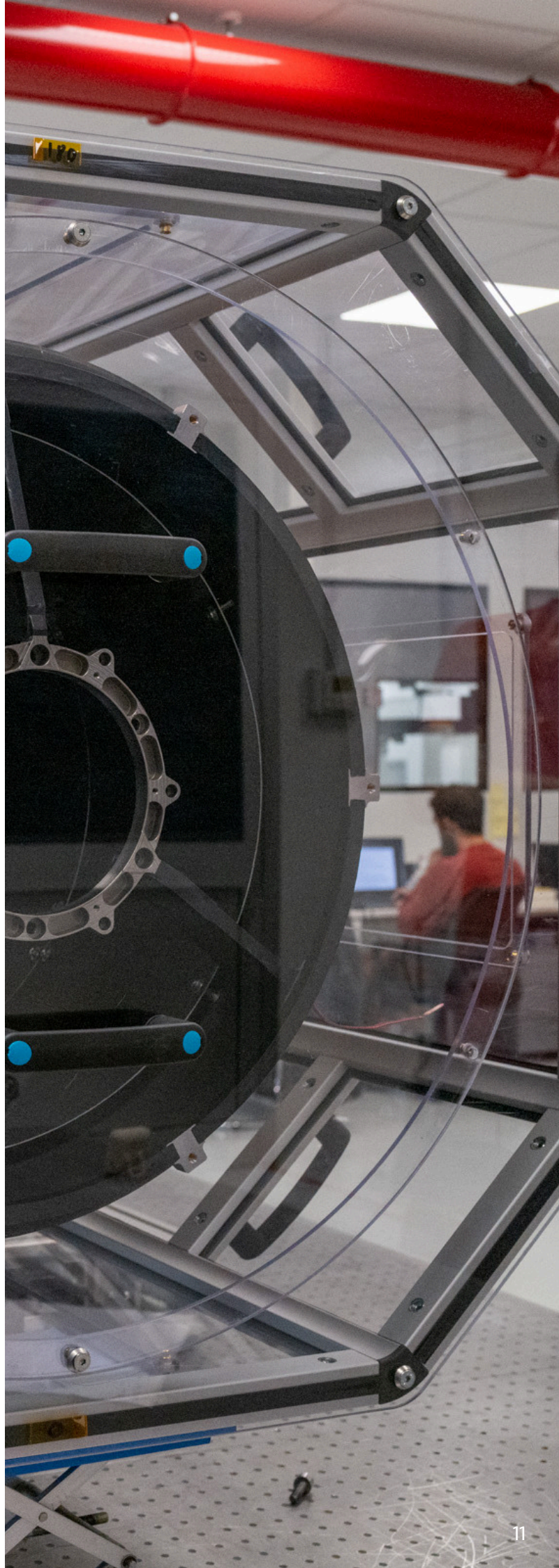
ROI (return on investments) = Reddito netto/Totale impieghi

ROS (return on sales) = Reddito ante gest. finanziaria/Fatturato



Operazioni rilevanti nell'esercizio

- **23 maggio 2025:** il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. approva il Bilancio d'esercizio 2024 e prende visione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024.
- **26 giugno 2025:** l'Assemblea degli azionisti di Officina Stellare S.p.A. approva il Bilancio d'esercizio 2024 e prende visione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024. Viene nominato inoltre il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale.
- **1° luglio 2025:** il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. nomina l'amministratore delegato, verifica la sussistenza dei requisiti dei suoi membri e definisce il riparto dei compensi.
- **luglio 2025:** Officina Stellare S.p.A. sigla un nuovo contratto con centro Ricerca Aerospaziale tedesco (DLR), per un valore pari a 2,5 milioni di euro.
- **4 agosto 2025:** Officina Stellare S.p.A. si aggiudica un contratto di fornitura con il Politecnico dell'Università di Cipro (QCI) per la realizzazione di una stazione ottica di terra per Lasercom e distribuzione di chiavi quantistiche.
- **2 settembre 2025:** Officina Stellare S.p.A. sigla un contratto con Thales Alenia Space Italia per lo sviluppo di una stazione ottica di terra per il programma HyDRON.
- **4 settembre 2025:** Officina Stellare S.p.A. sigla un contratto Agenzia Spaziale Italiana ("ASI") per la realizzazione di una stazione ottica di terra per applicazioni lasercom e quantistiche.
- **30 settembre 2025:** il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. approva la relazione finanziaria consolidata intermedia al 30 giugno 2025.
- **1° ottobre 2025:** Officina Stellare S.p.A. e Skyloom Global Corp. USA annunciano la sottoscrizione di un accordo tecnologico e di licenza e di un accordo di collaborazione nell'ambito del Progetto Skyloom Europe.
- **14 ottobre 2025:** Officina Stellare S.p.A. sottoscrive un contratto con Leonardo per il progetto HIREOS, nell'ambito della Roadmap Tecnologica Ottica dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI).
- **28 ottobre 2025:** il Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. approva l'Operazione di Integrazione tra Officina Stellare S.p.A. e Global Aerospace Technologies Group S.p.A. e viene pubblicato il relativo Progetto di Fusione.
- **23 dicembre 2025:** Officina Stellare S.p.A. sottoscrive un contratto di fornitura di sistemi ottici ad alta risoluzione con Leonardo S.p.A. Commessa triennale di valore pari a circa 9,2 milioni di euro.





Attività di investimento

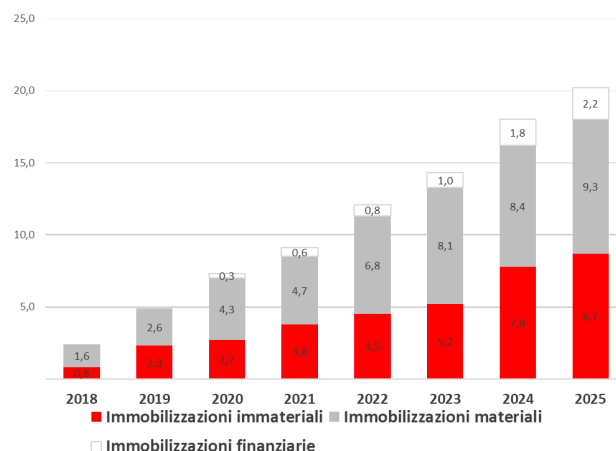
Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha realizzato investimenti in asset materiali di minore entità ma strategici per il continuo miglioramento tecnologico dei prodotti, l'efficientamento dei processi e l'ampliamento della Space Factory. Fra gli investimenti di maggior rilievo si segnalano una nuova linea di produzione automatizzata di ottiche di piccole dimensioni, che consente di ridurre i costi di produzione di lenti e specchi fino ai 250 mm di diametro, velocizzandone contestualmente il flusso di manifattura e una nuova camera bianca dotata di doppio carroponte sovrapposto e destinata all'integrazione di telescopi spaziali per applicazioni VVHR (Very Very High Resolution). È inoltre in via di ultimazione l'installazione del "To.Te.M." (Tower for Test of Mirrors), innovativa torre di collimazione alta oltre 8 metri e destinata ai test interferometrici di elementi ottici di grandi dimensioni, un progetto interamente sviluppato internamente.

A dicembre 2024 è stato acquisito un terreno edificabile adiacente alla sede sociale; nel corso dell'esercizio sono state ottenute tutte le autorizzazioni e finalizzati i contratti per la costruzione di una nuova factory di circa 3.000 mq dedicata allo sviluppo, alla produzione ed alla commercializzazione di tecnologie e servizi di comunicazione ottica. La struttura sarà ultimata nel corso dell'anno 2027.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato inoltre ultimato il programma strategico di investimento organizzativo che ha portato all'implementazione di un nuovo modello gestionale, operativo da gennaio 2026, finalizzato ad incrementare l'efficienza operativa e il coordinamento tra le funzioni interne, rafforzare la gestione delle risorse, accrescere lo sviluppo delle competenze necessarie per consolidare la leadership della Società nel mercato spaziale globale e mantenere alta l'attrattività a livello internazionale.

Ad aprile 2025 è stata costituita Meccanica Stellare S.r.l., posseduta al 40% da Officina Stellare, per il 40% da un fornitore strategico e per il 20% da un ricercatore aerospaziale (PhD) specializzato in ingegnerizzazione e produzione di componenti meccanici complessi per applicazioni spaziali. Tale iniziativa strategica ha contribuito a ridurre i rischi di supply chain, migliorando tempi e costi e incrementando l'efficienza produttiva.

Il dettaglio degli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2025 è raffigurato nel seguente grafico:



Attività di ricerca e sviluppo

La Società ha proseguito nel 2025 le proprie attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica nelle seguenti macro-attività:

Innovazioni di prodotto

- Sono stati portati avanti progetti di sviluppo avanzato nel settore spaziale e delle tecnologie ottiche, tra cui:
- payload spaziali ad alta e altissima risoluzione (HR, VHR, VVHR), per missioni di osservazione della Terra;
- spacecraft con payload ottico per orbite VLEO (Very Low Earth Orbit), caratterizzati da alta risoluzione e maggiore efficienza operativa;
- sistemi di comunicazione ottica, tra cui Optical Ground Stations (OGS) per comunicazioni laser e quantistiche;
- sistemi di tracking con zoom ottico, destinati al monitoraggio di vettori spaziali;
- telescopi terrestri (Ground Based) di grandi dimensioni, per osservazioni scientifiche avanzate;
- sistemi elettronici per il tracking e il controllo dei sottosistemi dei telescopi, fondamentali per la precisione e l'affidabilità delle Optical Ground Station;
- piani focali per telescopi spaziali, sviluppati con tecnologie avanzate;
- sistemi conformi agli standard MIL-SPEC, per impieghi in ambienti operativi estremi;
- sistemi di comunicazione ottica per piattaforme airborne, in contesti terra-velivolo;
- sistemi di rilevamento per applicazioni SSA (Space Situational Awareness).



Innovazioni di processo

- Sono stati sviluppati e implementati nuovi processi produttivi e organizzativi, mirati all'aumento dell'efficienza e alla competitività tecnologica;
- lavorazioni ottiche su materiali avanzati (SiC e metallici) per applicazioni spaziali e di difesa;
- lavorazioni ottiche di precisione su superfici geometriche non convenzionali;
- sistemi di movimentazione e misurazione interferometrica per ottiche di grandi dimensioni, con elevata precisione;
- qualifiche dei coating secondo standard ESA, per applicazioni spaziali;
- nuovi processi organizzativi e produttivi, orientati all'ottimizzazione della filiera industriale e alla digitalizzazione.

Progetti approvati nell'ambito di accordi di innovazione (Ministero delle Imprese e del Made in Italy)

La Società partecipa attivamente a progetti di sviluppo cofinanziati a livello nazionale, inclusi i seguenti:

- monitoring and Communication Technologies for the New Space Economy (MaC Tech) - Progetto del valore complessivo di 5,87 milioni di euro, realizzato in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Fotonica e Nanotecnologie, finalizzato allo sviluppo di tecnologie di monitoraggio e comunicazione per la nuova economia spaziale. Tale progetto è stato concluso a novembre 2025;
- additive Manufacturing for Optical Spacecraft (AMOS) - Progetto del valore complessivo di 6,79 milioni di euro, in collaborazione con Technology for Propulsion and Innovation S.p.A., INNSE-Berardi S.p.A. (Gruppo Camozzi) e il Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" (CISAS), Università degli Studi di Padova, per l'introduzione dell'additive manufacturing nella produzione di componenti ottici per spacecraft.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva e non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Certificazione ESG

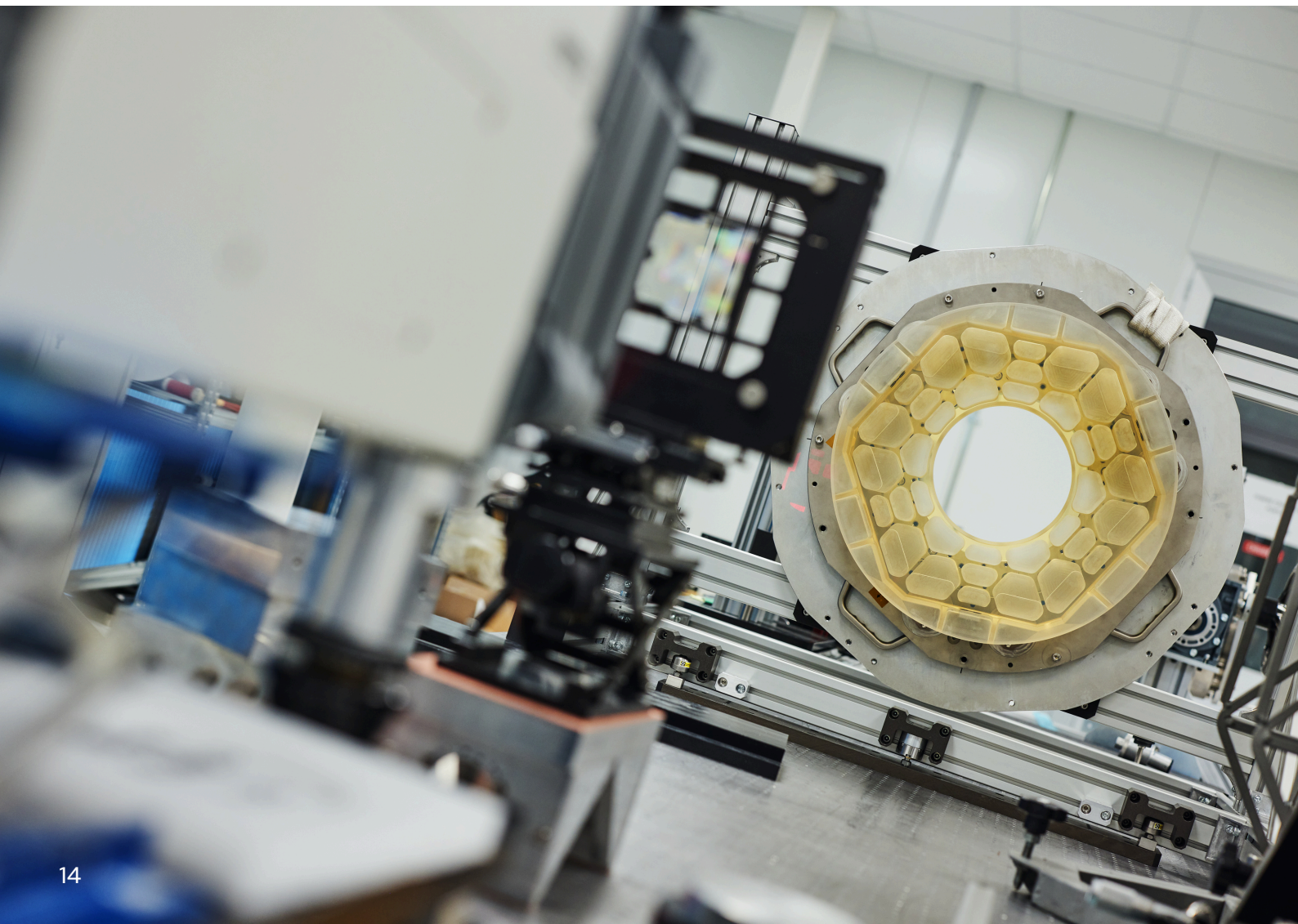
La Società si è distinta nel panorama industriale nazionale ed internazionale non solo per le proprie competenze tecnico-scientifiche d'avanguardia nei settori della Ricerca Scientifica, dell'Aerospazio, della Difesa e delle comunicazioni ottiche da e per lo Spazio, ma anche per l'attenzione nei confronti degli obiettivi di sostenibilità.

In particolare, quest'anno Officina Stellare ha raggiunto l'importante traguardo della certificazione ISO 14001:2015 realizzando concretamente il proprio impegno attraverso l'adozione e implementazione in un sistema di gestione omogeneo e coordinato di procedure ambientali. Resta sempre alto l'impegno nella propagazione di appropriata cultura aziendale, nell'impiego di impianti fotovoltaici a supporto della riduzione dell'impronta di carbonio, nel supporto ad iniziative educative e sociali.

La forza lavoro interna è qualificata attuando una pianificazione di formazione continua integrata con gli altri sistemi di gestione (ISO 9001:2015 – ISO 27001:2022) e prendendo ispirazione dalle PDR di riferimento per assicurarsi il rispetto dei principi di inclusione.

Inclusività

Per la Società, la diversità rappresenta un elemento strategico per la competitività aziendale e lo sviluppo delle proprie persone. La diversità viene riconosciuta, a tutti i livelli, come un valore da coltivare nell'organizzazione per favorire lo scambio di esperienze e permette di cogliere le trasformazioni e i cambiamenti attualmente in atto, sviluppando una cultura aziendale sempre più aperta.





Altre informazioni di rilievo ex art 2428 C.C.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, che dispone di fornire informazione in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, se rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, si precisa che la Società ha in essere due strumenti finanziari derivati, valutati al "fair value" ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n. 11-bis, sottoscritti a corredo della stipula di due contratti di finanziamento a tasso variabile.

Ai sensi dell'OIC n. 32 si è proceduto in data 31/12/2025 ad adeguare l'effetto dei derivati considerati "di copertura" relativi ai contratti di mutuo, sul patrimonio netto nell'apposita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ed in contropartita la voce "strumenti finanziari derivati" tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni di stato patrimoniale.

Rischio di credito

La Società realizza prevalentemente progetti che richiedono tempi lunghi ed importanti investimenti in ricerca e sviluppo. Sebbene il rischio credito verso clienti sia mitigato dall'affidabilità delle controparti e dalle previsioni contrattuali, come la corresponsione di acconti e pagamenti ad avanzamento lavori, nell'ipotesi di prolungati ritardi nei pagamenti si potrebbero generare temporanee necessità di cassa. Per sopperire a queste eventuali e temporanee necessità la Società si è organizzata facendo ricorso all'indebitamento bancario. Ciò comporta differenti tipologie di oneri, quali, ad esempio: i) oneri connessi ad operazioni di anticipo fattura ed ordini; ii) interessi passivi per finanziamenti; iii) il rispetto delle scadenze delle rate di rimborso.

Sino alla data della presente relazione, non si sono registrati ritardi significativi in ordine al pagamento di quanto previsto negli accordi sottoscritti con i clienti e la Società non è mai stata parte né attiva né passiva di contenziosi relativamente a tali pagamenti.

Rischio tassi di interesse

La Società non presenta un alto rischio correlato all'andamento dei tassi; viene comunque tenuto costantemente monitorato l'andamento dei tassi di interesse sulla quota di debiti bancari a medio lungo termine raffrontandoli con quelli a breve e utilizzando quelli che risultano più convenienti ed effettua delle coperture del rischio quando ritenuto necessario.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni a scadenza. La Società gestisce il rischio di liquidità cercando di mantenere un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente, e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito, e impieghi di risorse. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni la Società pone in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite, ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e contratti, oltre a finanziamenti bancari.

Rischio prezzi

La Società monitora con attenzione l'evoluzione del rischio associato alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime, anche in relazione alle oscillazioni causate dai conflitti in atto.

Per determinate tipologie di materiale, i prezzi vengono fissati all'inizio della fornitura e restano invariati per un determinato orizzonte temporale. Inoltre, gli eventuali aumenti delle materie prime, nel breve termine, vengono riflessi nei prezzi di vendita.

Rischio tassi di cambio

La Società predispone i propri dati finanziari in Euro e in tale valuta sono sottoscritti i principali contratti; alcuni contratti siglati con clienti esteri, in particolare statunitensi, vengono sottoscritti in valuta estera. Tale circostanza espone la Società al rischio di variazioni nei tassi di cambio. Il rischio non è tale da compromettere i risultati economici. La Società sfrutta la naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie, gestendo al meglio incassi e pagamenti in valuta ed ha inoltre sottoscritto dei contratti di copertura al fine di garantire una riduzione dell'esposizione al rischio di cambio.

Rischio di attacchi informatici

La Società garantisce la Compliance normativa in materia Cybersicurezza e Sicurezza dei Dati. I continui aggiornamenti normativi (NIS2 e Cybersecurity Act) confermano le Policy in materia Privacy e CyberSicurezza già interiorizzate nella cultura aziendale e strutturate in un sistema di gestione omogeneo ed integrato nel contesto in cui la società opera. I processi esistenti vengono quindi implementati e migliorati, con una particolare attenzione in materia di controllo delle informazioni effettuando continui empowerment nella preservazione delle caratteristiche di Riservatezza, Integrità e Disponibilità del Dato; nei confronti della selezione e relazione con la propria Supply Chain; nella creazione di valore aggiunto per i propri clienti approntato adeguate politiche di Business Continuity. Viene promossa, inoltre, una cultura interna di prevenzione del rischio cyber, attraverso la formazione continua e la sensibilizzazione del personale.

Contenziosi

La Società non è coinvolta in rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale.

Altri aspetti

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Forvis Mazars S.p.A.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della Società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa non vi sono società controllanti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società prevede, nei prossimi anni, una significativa crescita dei ricavi e della redditività, sostenuta sia dallo sviluppo organico sia dall'integrazione con Global Aerospace Technologies Group S.p.A. L'operazione è finalizzata alla creazione di un gruppo industriale integrato, in grado di presidiare l'intera catena del valore nei settori dell'aerospazio, della difesa e della sicurezza, con un'offerta di tecnologie mission-critical e dual-use nei domini Spazio, Aviazione, Navale, Cyber e Difesa. La strategia di sviluppo si basa sull'integrazione delle competenze, delle infrastrutture e delle attività delle società del Gruppo, favorendo la condivisione di know-how e l'ottimizzazione delle risorse produttive e di ricerca. L'unificazione di laboratori, strutture di test e processi di sviluppo consentirà di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i tempi di realizzazione dei progetti e rafforzare la capacità di innovazione.

L'integrazione rappresenta inoltre la base per future iniziative di crescita per linee esterne, attraverso acquisizioni e partnership mirate all'ampliamento delle competenze tecnologiche e della presenza nei segmenti ad alto potenziale della Space Economy, tra cui la Space Domain Awareness e la logistica orbitale avanzata.

Particolare attenzione continuerà a essere dedicata allo sviluppo del capitale umano e al rafforzamento delle collaborazioni con università e centri di ricerca, elementi considerati essenziali per mantenere elevata la capacità innovativa della Società.

La nuova struttura industriale consentirà di affrontare le future sfide di mercato con basi ancora più solide, orientando la gestione verso una crescita sostenibile e duratura. La combinazione di tecnologie proprietarie, competenze specialistiche e una maggiore solidità finanziaria rappresentano un importante fattore competitivo, capace di rafforzare il ruolo della Società nei settori della Space Economy, dell'aerospazio e della sicurezza strategica internazionale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Approvazione assembleare del Reverse Take-Over (Fusione GATG)

In data 23 febbraio 2026, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della holding Global Aerospace Technologies Group S.p.A. (GATG) in Officina Stellare S.p.A.. L'operazione dà esecuzione al piano di integrazione strategica delle società controllate Logic S.p.A., Blu Electronic S.r.l., Gelco S.p.A. e Sitep Italia S.p.A., volto a costituire un polo industriale integrato per la difesa e l'aerospazio.

Rilascio del Decreto governativo Golden Power

In data 11 marzo 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato il formale decreto di autorizzazione relativo all'esercizio dei poteri speciali (Golden Power). Il provvedimento ha sancito il definitivo via libera istituzionale all'operazione di fusione e alla conseguente integrazione aziendale con le sussidiarie di GATG, subordinando l'efficacia dell'accordo al rispetto di prescrizioni ordinarie a tutela della sicurezza e della sovranità tecnologica degli asset di difesa nazionali.

Sottoscrizione di nuove commesse commerciali estere (Lasercom/QKD)

In data 17 marzo 2026, la Società ha finalizzato un rilevante accordo contrattuale con l'Istituto di Scienze Fotoniche Spagnolo (ICFO) del valore di circa 1,84 milioni di euro. L'accordo prevede lo sviluppo e la fornitura di una stazione di terra ottica sperimentale ad altissime prestazioni (*Optical Ground Station - OGS*). L'infrastruttura sarà impiegata in programmi di ricerca legati alle comunicazioni laser nello spazio profondo e a canali di crittografia quantistica mediante protocolli di *Quantum Key Distribution (QKD)*, consolidando il posizionamento commerciale del Gruppo nell'area tecnologica downstream.

Dimissioni del Consiglio di Amministrazione e convocazione dell'Assemblea

In data 13 maggio 2026, in stretta continuità con il processo di aggregazione industriale, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, con efficacia subordinata alla nomina del nuovo organo amministrativo.

L'atto di azzeramento dei vertici si è reso necessario per adeguare l'assetto manageriale e i sistemi di governance al nuovo assetto proprietario post-fusione. Il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente deliberato la convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti per il prossimo 29 maggio 2026 (in unica convocazione), chiamata a deliberare sulla rinuncia all'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori dimissionari e sulla contestuale nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, che entrerà formalmente in carica dalla data di efficacia della fusione.

Sarcedo (VI), li 19/05/2026

**Per il Consiglio di Amministrazione
Giovanni Dal Lago**

